



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GESTIONE PATRIMONIALE

Determinazione N. 842 / 2016

Responsabile del procedimento: MATTEO TODESCO

Oggetto: INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN IMMOBILE, DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE AD USO MAGAZZINO-DEPOSITO PER IL SERVIZIO VIABILITA' - DELLA ZONA STRADALE II^ "BRENDA - SILE". APPROVAZIONE DELL'AVVISO E RELATIVO SCHEMA DI DOMANDA A PARTECIPARE ED OFFERTA ECONOMICA.

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i) al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii) al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii) al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto:

- i) lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii) l'atto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03/02/2016 con il quale è stato approvato il [Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli esercizi 2016, 2017 e 2018](#) e l'aggiornamento 2016, 2017 e 2018 del [Programma triennale per la trasparenza e l'integrità](#);
- iii) il *Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti*, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 24 maggio 2011, atto a disciplinare, tra l'altro, le modalità di locazione dei beni che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana di Venezia e in virtù del principio di continuità amministrativa trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;
- iv) il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile, in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti e l'art. 25 per quanto concerne i compiti;
- v) i decreti del Presidente della Provincia n. 2009/40 del 23 dicembre 2009 e n. 2010/20 del 13 aprile 2010, le relative proroghe, tutt'ora in vigore, nonché vista la disciplina contenuta all'art. 27, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con i quali è stato conferito al Dirigente dott. Matteo Todesco la Direzione del Dipartimento Economico finanziario – Gestione patrimoniale;

premesso che in data 13.4.2004, in esecuzione della determina dirigenziale n. 2004/863 del 29.3.2004, prot. n.28853 del 27.4.2004, è stato stipulato il contratto di locazione prot.n. 29504 (registrato presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Venezia 1 in data 30.4.2004 al n.1879 Serie Atti Privati), così come rettificato con successivo atto in data 8.5.2004 (registrato presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Venezia 1 in data 19.5.2004 al n.2100 Serie Atti Privati), per le esigenze del Settore Viabilità (periodo 1.7.2004-30.6.2010) relativo ad una porzione di fabbricato ad uso deposito ed uffici sito in Comune di Mirano (VE), Via Olmo n.2, ad uso magazzino zonale di appoggio per la manutenzione delle strade provinciali, di proprietà della signora VIVIAN GIANNA, nata a Mira (VE) il giorno 8.8.1951, rinnovato alla prima scadenza, ai medesimi patti e condizioni, mediante determina dirigenziale n. 2010/198 del 12/02/2010 prot. 7845/2010 di presa d’atto del rinnovo sino al 30/06/2016;

visto il parere in ordine al rinnovo automatico di contratti di locazione passiva rilasciato in data 26/10/2015 dall’Avvocatura dell’ente, a seguito di richiesta prot. 82029 del 05/10/2015;

tenuto conto che il contratto di locazione passiva di detta porzione di fabbricato sita in Comune di Mirano (VE), Via Olmo n.2, in essere con questa Amministrazione, scadrà naturalmente il giorno 30 giugno 2016, giusta comunicazione di finita locazione del 16/11/2015 trasmessa alla proprietà con prot. 94808;

considerato che il Servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico della Città metropolitana di Venezia, al fine di garantire la manutenzione stradale di competenza, a seguito di richiesta circa la necessità locativa di un magazzino-deposito a servizio delle strade provinciali trasmessa con prot.92985 in data 11/11/2015, in considerazione dell’attuale organizzazione del servizio di manutenzione stradale ha comunicato:

- i. in data 12/11/2015 *“l’esigenza allocativa di un capannone per la II zona di manutenzione “Brenta – Sile”, con caratteristiche spaziali e dimensionali analoghe alla attuale sede”*;
- ii. in data 21/01/2016 *“la necessità che il magazzino provinciale sia in Comune di Mirano in quanto posizionato centralmente rispetto al territorio dell’area di manutenzione “Brenta – Sile” e facilmente raggiungibile rispetto alle principali vie di comunicazione”*;
- iii. in data 18/03/2016 la consistenza immobiliare minima necessaria per soddisfare le esigenze del servizio viabilità di zona;

accertato che la Città metropolitana di Venezia non dispone di proprietà immobiliari nell’ambito territoriale del Comune di Mirano, idonee all’azione destinata di manutenzione del sistema viabilistico;

verificato che l’Agenzia del Demanio, la Regione del Veneto ed il Comune di Mirano, all’uopo interpellati con nota prot. 5710 del 26/01/2016, non dispongono di immobili da concedere in locazione ubicati entro il territorio comunale di Mirano per le esigenze rappresentate;

verificato altresì che il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. all’art.19 comma 1 prevede l’esclusione d’applicazione normativa per contratti di servizi aventi per oggetto l’acquisto o la locazione immobiliare;

ritenuto opportuno avviare un’indagine di mercato volta all’individuazione di un immobile da condurre in locazione, tenuto conto delle caratteristiche essenziali e requisiti immobiliari minimi richiesti dal Dirigente preposto al Servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico della Città metropolitana di Venezia e del limite di spesa massimo ammissibile di €/annui 28.800,00 oneri fiscali inclusi;

ritenuto altresì di assicurare efficacia e trasparenza alla predetta indagine di mercato, data anche la specificità del servizio richiesto, emanando l’avviso d’indagine mediante pubblicazione all’albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Mirano, nel sito internet della Città metropolitana e del Servizio di gestione patrimoniale, ed altresì in estratto sul quotidiano Il Gazzettino;

DETERMINA

1. **di avviare** un’indagine di mercato, al fine di individuare un immobile ad uso magazzino-deposito ubicato nel territorio comunale di Mirano, da condurre in locazione a servizio della viabilità di competenza della Città metropolitana Zona stradale II^ “Brenta - Sile”;
2. **di approvare** l’avviso di indagine di mercato per locazione immobiliare allegato al presente provvedimento a valere per lo svolgimento della procedura e contenente indicazione delle caratteristiche essenziali/requisiti minimi immobiliari richiesti, limite massimo di spesa ammissibile, modalità-termini di presentazione delle proposte, e relativo schema di domanda a partecipare e proposta economica;

3. **di assicurare** adeguata pubblicità dell'avviso per estratto sul quotidiano Il Gazzettino ed in copia integrale del medesimo all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Mirano e nel sito internet della Città metropolitana e del Servizio di gestione patrimoniale per 30 giorni ;
4. **di dare atto** che l'avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Città metropolitana di Venezia che sarà libera di intraprendere ulteriori attività di indagine esplorativa di mercato, al fine di individuare l'immobile di proprio interesse per le finalità indicate.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MATTEO TODESCO

atto firmato digitalmente